

DELIBERAZIONE 18 FEBBRAIO 2020
40/2020/A

ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.) 2020-2022

**L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA
RETI E AMBIENTE**

Nella 1100^a riunione del 18 febbraio 2020

VISTI:

- la legge 14 novembre 1995, n. 481, e successive modifiche e integrazioni, recante “Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità” (di seguito: legge 481/95);
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modifiche e integrazioni, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” (di seguito: legge 190/12);
- il decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235, recante “Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell’articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modifiche e integrazioni, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” (di seguito: d.lgs. 33/13);
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, intitolato “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- la legge 27 maggio 2015, n. 69, recante “Disposizioni in materia di delitti contro la pubblica amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio”;
- la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (di seguito: d.lgs. 50/16);
- il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” (di seguito: d.lgs. 97/16);
- la legge 30 novembre 2017, n. 179, recante “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”;
- il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”, come da ultimo modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, che adegua la normativa nazionale alle disposizioni europee;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (di seguito: PNA 2019), approvato, in data 22 novembre 2019, dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito: A.N.AC.), nonché gli Allegati al PNA 2019 medesimo;
- la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri 28 gennaio 2014, prot. n. DFP 5084 P-4.17.1.7.5;
- la deliberazione dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 4 gennaio 2018, 1/2018/A, recante “Avvio delle necessarie attività funzionali alla prima operatività dei compiti di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati, attribuiti all’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), ai sensi dell’articolo 1, comma da 527 a 530, della legge 27 dicembre 2017, n. 205”;

- la deliberazione dell’Autorità 2 febbraio 2018, 57/2018/A, avente ad oggetto l’adozione del nuovo Regolamento di organizzazione e funzionamento e la definizione della nuova struttura organizzativa dell’Autorità;
- la deliberazione dell’Autorità 12 febbraio 2019, 43/2019/A (di seguito: deliberazione 43/2019/A), recante “Adozione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) 2019-2021”;
- il documento per la consultazione dell’Autorità 28 gennaio 2020, 24/2020/A, recante “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.) dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente 2020 – 2022” (di seguito: documento 24/2020/A).

CONSIDERATO CHE:

- in ottemperanza alle raccomandazioni contenute nel PNA e alle indicazioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica, nella citata nota del 28 gennaio 2014, l’Autorità, con deliberazione 43/2019/A, ha provveduto ad adottare il P.T.P.C. 2019-2021, nel rispetto degli indirizzi dettati a livello nazionale, ove applicabili, e tenendo conto della specificità del proprio ordinamento;
- che l’A.N.AC., con deliberazione 22 novembre 2019 ha adottato il nuovo PNA 2019 in sostituzione dei due precedenti Piani Nazionali Anticorruzione e dei successivi tre aggiornamenti annuali, e che costituisce atto di indirizzo per le Amministrazioni Pubbliche per l’applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- l’articolo 1, comma 8, della legge 190/12 dispone che l’organo di indirizzo adotti il P.T.P.C.T., su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (di seguito: RPCT), entro il 31 gennaio di ogni anno;
- secondo le disposizioni della legge 190/12 e le indicazioni contenute nel PNA 2019, le attività di elaborazione del P.T.P.C.T. e dei relativi aggiornamenti richiedono il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei dirigenti, onde consentire l’individuazione delle misure di prevenzione che più si attagliano alle caratteristiche dei processi, nonché dell’Organismo Indipendente di Valutazione, ai fini della verifica della coerenza tra gli obiettivi previsti nel P.T.P.C.T. e quelli indicati nei documenti di programmazione strategico gestionale;
- il PNA 2019, prevede (p. 26), tra l’altro, di attivare specifiche forme di consultazione con gli *stakeholders*, al fine di *“sollecitare la società civile e le organizzazioni portatrici di interessi collettivi a formulare proposte da valutare in sede di elaborazione del P.T.P.C.T., anche quale contributo per individuare le priorità di intervento”*;
- il RPCT ha provveduto all’elaborazione dello schema di Piano per il 2020-2022, assicurando il coinvolgimento dei dirigenti responsabili di struttura, in qualità di referenti per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, e informando il Nucleo di Valutazione e Controllo Strategico;

- nel gennaio 2020, l’Autorità ha avviato, su proposta del RPCT, il procedimento di adozione del Piano 2020- 2022, ponendo in consultazione il documento 24/2020/A e disponendone la pubblicazione sul sito internet;
- il procedimento di consultazione è terminato il 9 febbraio 2020 senza che siano pervenute osservazioni o proposte in merito.

RITENUTO CHE:

- sia pertanto opportuno procedere alla conclusione del procedimento con l’approvazione dell’adozione del P.T.P.C.T. 2020 - 2022

DELIBERA

1. di approvare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.T.) 2020-2022 dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, nonché l’unito prospetto sinottico dei flussi informativi necessari per garantire l’adempimento degli obblighi di pubblicazione che, allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale (rispettivamente, *Allegato A* e *Allegato B*);
2. di dare mandato al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per i seguiti di competenza;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell’Autorità www.arera.it.

18 febbraio 2020

IL PRESIDENTE
Stefano Besseghini